

Repertorio n.49.746

Raccolta n.28.852

V E R B A L E

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno otto del mese di settembre, alle ore 17:00.

In Milano, nel mio studio sito in Via Victor Hugo n. 1.

Io sottoscritto dottor Fabio Gaspare Pantè, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

su richiesta del signor:

Massimo Pratelli, nato a Milano (MI), il 12/06/1963, domiciliato per la carica presso la sede sociale, assisto, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, alle deliberazioni che è sul punto di prendere l'assemblea straordinaria della società

"TECMA SOLUTIONS S.P.A."

costituita in Italia, con sede legale costituita in Italia, con sede legale in Milano (MI), Via Privata Roberto Bracco n. 6, con capitale sociale sottoscritto di Euro 1.093.574,00 (un milione novantatremila cinquecentosettantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscritta presso la Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi col codice fiscale e numero d'iscrizione 07840930965, ed al R.E.A. col numero 1985204, società con azioni negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito anche la "**Società**").

L'assemblea si svolge come di seguito viene verbalizzato.

Alle ore 17:00 assume la presidenza, ai sensi di legge e di statuto sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor **MASSIMO PRATELLI**, adeguatamente identificato, il quale, dopo aver dichiarato di essere collegato in audio-video conferenza, propone di designare me Notaio quale Segretario della riunione, con incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari. Nessuno si oppone.

Per conto del Presidente do atto di quanto segue:

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, in audio-video collegamento, il Presidente signor Pratelli Massimo ed i consiglieri signori Adduci Pietro Mario, Vago Giorgio, Battista Gianfranco e Bezzecchi Alessia;

- per il Collegio Sindacale sono presenti, in audio-video collegamento, il Presidente signor D'Amico Eugenio ed i Sindaci Effettivi signori Petruccioli Pamela e Colombo Corrado.

Per conto del Presidente rendo le seguenti dichiarazioni:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto per l'8 settembre 2026 alle ore 17:00 in unica convocazione, come da avviso pubblicato integralmente sul sito

Registrato presso
DPI Milano - Utapsr
TP2
Il 16/09/2026
Al n. 67429
Serie 1T
Euro 200,00

internet della Società in data 24 agosto 2026 e sul quotidiano "Italia Oggi" in pari data;

- l'Assemblea si riunisce oggi in unica convocazione;
- la riunione si svolge con l'intervento in Assemblea, per le persone ammesse, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi di statuto e il capitale sociale interviene esclusivamente tramite il rappresentante designato ex articolo 135-undecies del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF");

- conformemente a quanto previsto dallo statuto sociale all'articolo 16.5 e dall'avviso di convocazione, la Società ha designato Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6, codice fiscale n. 03638780159, appartenente al Gruppo Euronext, quale soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, ai sensi degli articoli 135-undecies e 135-novies del TUF (il "**Rappresentante Designato**") e ha reso disponibile, sul proprio sito internet, gli appositi moduli per il conferimento della delega;

- Monte Titoli S.p.A. in qualità di Rappresentante Designato, ha segnalato che non sussistono in capo alla medesima situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 135-decies, comma 2, del TUF rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto; tuttavia, il Rappresentante Designato, nel caso si verificassero circostanze ignote, si asterrà dall'esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni ricevute;

- le azioni ordinarie della Società sono attualmente negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- alla data odierna il capitale sociale, pari ad Euro 1.093.574,00 (un milione novantatremila cinquecentosettantaquattro virgola zero zero), è suddiviso in n. 8.609.200 (otto milioni seicentonovemila duecento) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Ciascuna azione ordinaria attribuisce un diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

- la legittimazione ad intervenire nella presente Assemblea ed a esercitare il diritto di voto è attestata da apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto antecedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, ovvero entro il 28 agosto 2026 ("**Record Date**");

- la Società, alla Record Date, non detiene azioni proprie;

- secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute dai soci per la partecipazione

all'Assemblea e dalle altre informazioni a disposizione della Società, i soggetti che risultano detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari o superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale, sono i seguenti:

- o Pietro Adduci, titolare di 2.740.600 azioni, pari al 31,83% circa del capitale sociale;
- o Vittorio Volontè, titolare di 1.031.012 azioni, pari all'11,98% del capitale sociale;
- o Wise Box S.r.l., titolare di 1.040.800 azioni, pari al 12,09% del capitale sociale;
- o Abitare IN S.p.A., titolare di 466.700 azioni pari al 5,42% del capitale sociale.

Per conto del Presidente, invito il Rappresentante Designato a rendere ogni dichiarazione richiesta dalla legge.

Il Rappresentante Designato dichiara che, nei termini di legge, sono a lui pervenute deleghe, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF e subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, da numero 9 (nove) aventi diritto a partecipare all'Assemblea per complessive n. 6.135.112 (sei milioni centotrentacinquemila centododici) azioni ordinarie - pari al 71,262% (settantuno virgola duecentosessantadue per cento) del capitale sociale.

Il Rappresentante Designato, prima di ogni votazione, comunicherà le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante.

Per conto del Presidente dichiaro che sono presenti per delega al Rappresentante Designato numero 9 (nove) aventi diritto a partecipare all'Assemblea per complessive n. 6.135.112 (sei milioni centotrentacinquemila centododici) azioni ordinarie aventi diritto di voto - pari al 71,262% (settantuno virgola duecentosessantadue per cento) del capitale sociale.

Comunico altresì che:

- ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata, a cura del personale autorizzato dalla Presidenza, la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in Assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe trasmesse al Rappresentante Designato;
- [non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno, né richieste di integrazione dello stesso];
- risultano espletate le formalità e i depositi della documentazione prevista dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, ivi inclusi gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico e di Borsa Italiana S.p.A.; in particolare, sono state depositate presso la sede sociale nonché messe a disposizione

del pubblico le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno.

Per conto del Presidente chiedo al Rappresentante Designato se consti al medesimo che qualche partecipante da cui ha ricevuto delega si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente, ricevendo risposta negativa.

Informo a questo punto l'Assemblea:

- che il Rappresentante Designato eserciterà il voto sulla base delle istruzioni impartite dai deleganti;
- che sono allegati al verbale dell'Assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto: (i) l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti alla presente Assemblea, per delega al Rappresentante Designato, completo di tutti i dati richiesti dalle disposizioni di legge, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società, ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF; e (ii) l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso, tramite il Rappresentante Designato, voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate;
- ai sensi del "GDPR" (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti sono trattati e conservati dalla Società, su supporto informatico e cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione, nonché per i relativi eventuali adempimenti societari e di legge;
- che la votazione sul singolo argomento all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso;
- che tutti i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi punti all'ordine del giorno in discussione sono stati messi a disposizione degli interessati aventi titolo, pubblicati sul sito internet della Società e depositati presso la sede sociale, di ciò è stata data comunicazione al mercato, e saranno allegati al verbale dell'Assemblea.

Do quindi lettura dell'ordine del giorno:

1. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6.000.000 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con riconoscimento del diritto di op-*

zione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, previa revoca della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile in data 29 aprile 2022 per la parte non esercitata; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica dello statuto sociale a fini di adeguamento alle riforme normative; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente dapprima ricorda che, come riferito in apertura di Assemblea, tutti i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi punti all'ordine del giorno in discussione sono stati messi a disposizione degli interessati aventi titolo, pubblicati sul sito internet della Società e depositati presso la sede sociale, di ciò è stata data comunicazione al mercato, e saranno allegati al verbale dell'Assemblea.

Il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, espone all'Assemblea i motivi che rendono opportuno conferire al Consiglio di amministrazione, previa revoca della precedente delega attribuita in sede assembleare in data 29 aprile 2022, per la parte non esercitata, una nuova delega ex art. 2443 del Codice Civile ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, da esercitare anche in via scindibile, in una o più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, per un ammontare massimo complessivo (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) di Euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), mediante emissione di massime numero 526.315 (cinquecentoventiseimila trecentoquindici) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle

azioni ordinarie in circolazione.

Il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione eventualmente anche tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo della Società e considerata la prassi di mercato per operazioni similari, nonché facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema, con la possibilità di applicare un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

A questo punto, il Presidente attesta che la Società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, e che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato ai sensi dell'art. 2438 del Codice Civile. Il Presidente ricorda ancora che nel caso di positiva deliberazione dell'operazione, la Società sarà chiamata alla pubblicazione del relativo comunicato stampa.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e di seguito trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, udita l'esposizione del Presidente, esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta anche per le finalità di cui agli artt. 2443 e 2441, comma 1 del Codice Civile

DELIBERA

- (i) *di revocare, per la parte non esercitata, la delega ad aumentare il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022 (lasciando espressamente impregiudicati gli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in parziale esercizio di tale delega, rispettivamente, in data 27 maggio 2022 e 1 giugno 2022);*
- (ii) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche in via scindibile, in una o più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi*

dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile;

(iii) di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto sociale, aggiungendo la seguente clausola 5.9:

"L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 8 settembre 2026, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile.";

(iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per:

1. fissare, per ogni singola tranche, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, ivi incluso, a titolo esemplificativo, il potere di determinare, per ogni singola tranche, il numero di azioni da emettere e il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge;

2. dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione su Euronext Growth Milan, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni;

3. provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente

ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato."

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiede la parola e pertanto il Presidente mette in votazione la suddetta proposta di deliberazione e chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Ottenuta da questi risposta affermativa e constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 9 (nove) aventi diritto a partecipare all'Assemblea per complessive n. 6.135.112 (sei milioni centotrentacinquemila centododici) azioni ordinarie - pari al 71,262% (settantuno virgola duecentosessantadue per cento) del capitale sociale, ha quindi luogo la votazione.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei seguenti voti:

- favorevoli: 5.742.112 azioni pari al 93,676% (novantatré virgola seicentoseventasei per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;
- astenuti: 0 azioni;
- contrari: 388.000 azioni pari al 6,324% delle azioni rappresentate in assemblea

Al termine della votazione il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza degli intervenuti. Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Con riferimento al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, espone all'Assemblea i motivi che rendono opportuno conferire al Consiglio di amministrazione una delega ad emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (*tre milioni*), in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di

warrant (la "**Delega Warrant**").

Il Presidente prosegue ricordando che viene demandata al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di emettere warrant da offrire ai sottoscrittori delle azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti conseguentemente al futuro esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6.000.000,00 (*sei milioni/00*), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di cui al primo punto all'ordine del giorno (la "**Delega**"). I warrant sono strumenti finanziari idonei a favorire una più ampia adesione all'emissione di azioni ordinarie che potrà essere deliberata in esercizio della Delega, rendendo maggiormente attraente l'offerta.

Il Presidente propone altresì di demandare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione di tali strumenti finanziari in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri. Resta peraltro inteso che la possibilità di chiedere l'ammissione a quotazione dipenderà dalle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione.

Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega Warrant ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni economiche dell'emissione dei warrant medesimi nel complesso, anche alla luce dei termini e delle condizioni relative all'esercizio della Delega nonché in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo, tra l'altro, il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa in sede assembleare.

A questo punto, il Presidente attesta che la Società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, e che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato ai sensi dell'art. 2438 del Codice Civile. Il Presidente ricorda ancora che nel caso di positiva deliberazione dell'operazione, la Società sarà chiamata alla pubblicazione del relativo comunicato stampa.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e di seguito trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, udita l'esposizione del Presidente, esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta anche per le finalità di

cui agli artt. 2443 e 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile

DELIBERA

- (i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad emettere, entro cinque anni dalla data della deliberazione, azioni ordinarie a pagamento, prive di valore nominale, per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant;
- (ii) di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto sociale, aggiungendo la seguente clausola 5.7:

"L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 8 settembre 2026, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant.";

- (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per:

1. emettere azioni a servizio dei warrant assegnandoli ai sottoscrittori delle azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti in esercizio della Delega nonché di chiedere l'ammissione a quotazione di tali strumenti finanziari in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, determinando le relative caratteristiche (e.g., modalità di assegnazione, rapporto e prezzo di esercizio) e i contenuti del relativo regolamento;
2. dare attuazione ed esecuzione all'emissione delle azioni di volta in volta deliberata in esercizio della Delega Warrant e adempiere alle forma-

lità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione su Euronext Growth Milan, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni;

3. provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato."

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiede la parola e pertanto il Presidente mette in votazione la suddetta proposta di deliberazione e chiede al Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Ottenuta da questi risposta affermativa e constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 9 (nove) aventi diritto a partecipare all'Assemblea per complessive n. 6.135.112 (sei milioni centotrentacinquemila centododici) azioni ordinarie - pari al 71,262% (settantuno virgola duecentosessantadue per cento) del capitale sociale, ha quindi luogo la votazione.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei seguenti voti:

- favorevoli: 5.742.112 azioni pari al 93,676% (novantatré virgola seicentosettantasei per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;
- astenuti: 0 azioni;
- contrari: 388.000 azioni pari al 6,324% delle azioni rappresentate in assemblea.

Al termine della votazione il Presidente dà atto che la propo-

sta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza/all'unanimità degli intervenuti. Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Con riferimento al **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, espone all'Assemblea la proposta di modifica dello statuto sociale a fini di adeguamento dello stesso alle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 27 marzo 2026, n. 47, recante attuazione della delega di cui all'art. 19 della legge 5 marzo 2024, n. 21, per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali, al D.Lgs. n. 58/1998 (il "TUF") e al Codice Civile (la "Riforma").

Il Presidente illustra che le modifiche proposte allo statuto sociale vigente non incidono sulla sostanza delle previsioni statutarie, limitandosi ad allineare i richiami normativi contenuti nello statuto sociale alla nuova numerazione e struttura degli articoli del TUF e del Codice Civile risultante dalla Riforma, ovvero a recepire l'avvenuta abrogazione di specifiche disposizioni normative ivi richiamate.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno, conforme a quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e di seguito trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, udita l'esposizione del Presidente, esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- (i) di modificare gli artt. 10, 10-bis, 21 e 29 dello statuto sociale, nei termini sopra illustrati; e*
- (ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:*
 - (i) alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente; e (ii) all'adempimento di tutte le formalità di legge, con facoltà di apportare alla delibera adottata in data odierna aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque*

fossero richieste anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese."

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiede la parola e pertanto il Presidente mette in votazione la suddetta proposta di deliberazione e chiede al Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega. Ottenuta da questi risposta affermativa e constatato che sono presenti, mediante delega conferita al Rappresentante Designato, numero 9 (nove) aventi diritto a partecipare all'Assemblea per complessive n. 6.135.112 (sei milioni centotrentacinquemila centododici) azioni ordinarie - pari al 71,262% (settantuno virgola duecentosessantadue per cento) del capitale sociale, ha quindi luogo la votazione.

Il Rappresentante Designato dà lettura dei seguenti voti:

- favorevoli: 5.742.112 azioni pari al 93,676% (novantatré virgola seicentoseptantasei per cento) delle azioni rappresentate in assemblea;
- astenuti: 0 azioni;
- contrari: 388.000 azioni pari al 6,324% delle azioni rappresentate in assemblea.

Al termine della votazione il Presidente dà atto che la proposta di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza/all'unanimità] degli intervenuti. Viene quindi chiesto al Rappresentante Designato, ex art. 134 del Regolamento Consob n. 11971/1999, se siano stati da lui espressi voti in difformità delle istruzioni ricevute, ottenendo risposta negativa.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17.25 ringraziando gli intervenuti.

Si allegano al presente atto:

A) Relazione dell'Organo Amministrativo per ciascuno dei punti posti all'ordine del giorno.

B) Statuto Aggiornato.

C) Elenco dei soci presenti con esito votazioni.

Nessuno chiede la parola e l'assemblea viene quindi chiusa alle ore 17:20

Richiesto io Notaio

ho ricevuto il presente atto il quale, scritto da me Notaio con sistema elettronico, è stato da me letto ai partecipanti e viene da me sottoscritto alle ore 17:20

Consta di sei fogli, scritti per intere ventiquattro facciate e parte della presente venticinquesima.

f.to: FABIO GASPARE PANTE'

Tecma Solutions S.p.A.

Sede legale in via Privata Roberto Bracco, 6 – 20159 – Milano

Capitale sociale: Euro 1.093.574 sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita IVA: 07840930965

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero REA: MI-1985204

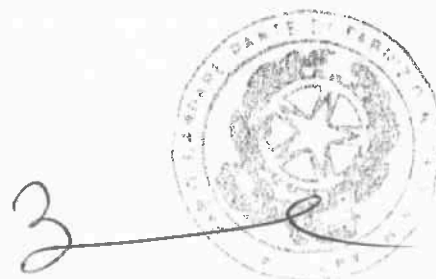
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI TECMA SOLUTIONS S.p.A. DELL'8 SETTEMBRE 2026 IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Tecma Solutions S.p.A. (di seguito anche la "Società" o "Tecma") mette a Vostra disposizione la presente relazione illustrativa sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede straordinaria, esclusivamente in modalità audio-video conferenza, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6.000.000 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, previa revoca della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile in data 29 aprile 2022 per la parte non esercitata; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
3. *Modifica dello statuto sociale a fini di adeguamento alle riforme normative; deliberazioni inerenti e conseguenti.*



Primo punto all'Ordine del Giorno

“1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6.000.000 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, previa revoca della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile in data 29 aprile 2022 per la parte non esercitata; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, lo statuto sociale può attribuire agli Amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare predeterminato e per il periodo massimo di cinque anni. Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di conferire al Consiglio medesimo la delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più *tranches*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile (la “**Delega**”), previa revoca della delega precedentemente conferita dall'assemblea dei soci della Società in data 29 aprile 2022 per la parte non esercitata (la “**Precedente Delega**”), lasciando espressamente impregiudicati gli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in parziale esercizio di tale delega, rispettivamente, in data 27 maggio 2022 e 1 giugno 2022.

Tramite la Delega, si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione: (1) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche in via scindibile, in una o più *tranches*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00 (*sei milioni/00*), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile; (2) ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni singola *tranche*, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, ivi incluso, a titolo esemplificativo, il potere di determinare per ogni singola *tranche*, il numero di azioni da emettere e il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e/o all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione su Euronext Growth Milan, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato.

Revoca della Precedente Delega

L'assemblea dei soci della Società, riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2022, ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera assembleare, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000

(comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate dal Consiglio, e secondo le modalità, i prezzi di emissione, i tempi, le caratteristiche e le condizioni determinate dal Consiglio stesso. In particolare, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali (*i.e.*, la Precedente Delega, come già definita).

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 27 maggio 2022, a valere sulla Precedente Delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 5.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 526.315 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della Società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intendeva limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2022, sempre a valere sulla Precedente Delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 2.000.000 (due milioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 210.527 (duecentodiecimila cinquecentoventisette) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della Società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intendeva limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022.

Posto che il Consiglio di Amministrazione ritiene che la Precedente Delega, per la parte non ancora esercitata, non sia idonea per supportare le attività e a realizzare gli obiettivi strategici della Società, il medesimo Consiglio vi propone di revocare tale Precedente Delega per la parte non esercitata (lasciando espressamente impregiudicati gli aumenti di capitale deliberati, in parziale esercizio della Precedente



Delega, rispettivamente, in data 27 maggio 2022 e 1 giugno 2022) e di conferire una nuova Delega, per le motivazioni meglio illustrate nel proseguo della presente relazione.

Motivazioni della Delega e criteri per il suo esercizio

La proposta relativa alla Delega oggetto della presente relazione è finalizzata, in via prioritaria, al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società, al fine di dotarla di un livello di capitalizzazione coerente con il percorso di crescita intrapreso, con l'evoluzione del proprio modello di business.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti che un rafforzamento del patrimonio netto rappresenti un presupposto essenziale per consolidare la solidità finanziaria della Società, accrescerne la flessibilità operativa e finanziaria e consentirle di affrontare con maggiore efficacia le future opportunità di sviluppo, preservando al contempo l'equilibrio economico-finanziario e la capacità di sostenere gli investimenti strategici previsti.

Nel corso degli ultimi esercizi, la Società ha realizzato un rilevante programma di investimenti volto alla creazione di una piattaforma tecnologica proprietaria, allo sviluppo del proprio know-how distintivo, al consolidamento della struttura commerciale e al rafforzamento del proprio posizionamento competitivo sui mercati nazionali e internazionali. I precedenti aumenti di capitale deliberati nel 2020 e nel 2022 hanno consentito di finanziare tali investimenti, che hanno posto le basi per l'attuale fase di sviluppo della Società.

Tale percorso consente oggi alla Società di presentarsi al mercato con un modello di business già validato e con una piattaforma tecnologica proprietaria che ha sostanzialmente superato la fase di maggiore rischio tecnologico e di sviluppo del prodotto. In tale prospettiva, il nuovo apporto derivante dalla Delega sarà destinato prevalentemente a sostenere l'espansione commerciale e lo sviluppo del business, favorendo una più rapida valorizzazione degli investimenti già realizzati e accelerandone la conversione in crescita profittevole.

Al fine di consolidare e incrementare i risultati conseguiti, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attuale fase di crescita debba essere sostenuta da un ulteriore rafforzamento patrimoniale, volto a valorizzare gli investimenti già effettuati e a consentire alla Società di accelerare il proprio percorso di sviluppo mantenendo un'adeguata solidità finanziaria.

In tale contesto, le risorse derivanti dall'esercizio della Delega saranno destinate al consolidamento della presenza della Società sui mercati di riferimento e all'accelerazione dell'integrazione delle tecnologie di Intelligenza Artificiale (Artificial Intelligence – AI) nella propria piattaforma. Per quanto concerne la prima direttrice di investimento, la Società intende proseguire il proprio percorso di internazionalizzazione attraverso l'espansione del modello Software-as-a-Service (SaaS), così da incrementare i ricavi ricorrenti (Annual Recurring Revenue – ARR) e rafforzare lo sviluppo dei canali distributivi e le partnership strategiche. In merito alla seconda direttrice, la Società mira a conseguire una maggiore efficienza operativa e un miglioramento della marginalità, così da stabilizzare la generazione di cassa e sostenere una crescita profittevole e sostenibile nel medio-lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la delega ad aumentare il capitale sociale sia lo strumento più idoneo e flessibile per assicurare la soddisfazione degli interessi della Società e dei suoi stakeholders, consentendo all'organo amministrativo di definire, volta per volta: (i) l'ammontare dell'aumento di capitale, anche in via scindibile, nei limiti dell'importo massimo della Delega; (ii) la determinazione delle condizioni dell'aumento di capitale, inclusi il prezzo di emissione, le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, anche in ragione delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione e delle esigenze della Società; (iii) le modalità più idonee a cogliere eventuali opportunità strategiche, consentendo di procedere in maniera rapida ed opportunistica ai fini del perseguimento delle strategie della Società.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. (ove applicabile), il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della Delega per l'aumento di capitale sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione eventualmente anche tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento del titolo Tecma e considerata la prassi di mercato per operazioni simili, nonché eventualmente facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, fermo restando il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in tema, con la possibilità di applicare un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

Ammontare della Delega

Si propone di stabilire che l'importo complessivo dell'aumento di capitale – comprensivo di sovrapprezzo – a fronte dell'emissione delle nuove azioni non potrà eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 6.000.000,00 (*sei milioni/00*).

Modifica dello statuto sociale

All'approvazione della proposta di Delega di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria consegue la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. L'illustrazione dettagliata della proposta di modifica è contenuta nella tabella sotto riportata, nella quale il testo vigente è messo a confronto con il nuovo testo proposto, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta.

Testo vigente	Testo proposto
5.1 Ai sensi e in esecuzione di quanto previsto ai paragrafi che seguono, il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.093.574 (un milione novanta tremila cinquecentosettanta quattro/00), suddiviso in n. 8.609.200 senza indicazione del valore nominale, conferenti ai loro possessori uguali diritti.	5.1 Ai sensi e in esecuzione di quanto previsto ai paragrafi che seguono, il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.093.574 (un milione novanta tremila cinquecentosettanta quattro/00), suddiviso in n. 8.609.200 senza indicazione del valore nominale, conferenti ai loro possessori uguali diritti.
5.2 L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera assembleare, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate dal Consiglio, e secondo le modalità, i prezzi di emissione, i tempi, le caratteristiche e le condizioni determinate dal Consiglio stesso. In particolare, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno	5.2 L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera assembleare, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate dal Consiglio, e secondo le modalità, i prezzi di emissione, i tempi, le caratteristiche e le condizioni determinate dal Consiglio stesso. In particolare, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno

2



essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali.

5.3 Il Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022, a valere sulla delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 5.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 526.315 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022.

5.4 Il Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2022, a valere sulla delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di

essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali.

5.3 Il Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022, a valere sulla delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 5.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 526.315 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022.

5.4 Il Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2022, a valere sulla delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di

Euro 2.000.000 (due milioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 210.527 (duecentodiecimila cinquecentoventisette) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022. Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan sistema multilaterale di negoziazione ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").

5.5 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli

~~Euro 2.000.000 (due milioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 210.527 (duecentodiecimila cinquecentoventisette) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022. Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan sistema multilaterale di negoziazione ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").~~

5.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli

3



articoli 83-bis e seguenti del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"). 5.6 Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. 5.7 Nel caso di comproprietà e/o comunione di una o più azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti. 5.8 La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.	articoli 83-bis e seguenti del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF"). 5.3 Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. 5.4 Nel caso di comproprietà e/o comunione di una o più azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti. 5.5 La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente. 5.6 L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 8 settembre 2026, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche in via scindibile, in una o più <i>tranche</i>, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00 (<i>sei milioni/00</i>), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.
---	---

* * *

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, udita l'esposizione del Presidente, esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta anche per le finalità di cui agli artt. 2443 e 2441, comma 1 del Codice Civile

DELIBERA

- (i) *di revocare, per la parte non esercitata, la delega ad aumentare il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea Straordinaria del 29 aprile 2022 (lasciando espressamente impregiudicati gli aumenti di capitale deliberati dal Consiglio di Amministrazione, in parziale esercizio di tale delega, rispettivamente, in data 27 maggio 2022 e 1 giugno 2022);*
- (ii) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche in via scindibile, in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00 (*sei**

milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile;

- (iii) di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto sociale, aggiungendo la seguente clausola 5.9:

"L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 8 settembre 2026, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile.";

- (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per:

1. fissare, per ogni singola tranche, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, ivi incluso, a titolo esemplificativo, il potere di determinare, per ogni singola tranche, il numero di azioni da emettere e il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge;
2. dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione su Euronext Growth Milan, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni;
3. provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato."

Milano, 24 agosto 2026



Massimo Pratelli

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Tecma Solutions S.p.A.

Sede legale in via Privata Roberto Bracco, 6 – 20159 – Milano

Capitale sociale: Euro 1.093.574 sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita IVA: 07840930965

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero REA: MI-1985204

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI TECMA SOLUTIONS S.P.A. DELL'8 SETTEMBRE 2026 IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Tecma Solutions S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Tecma”) mette a Vostra disposizione la presente relazione illustrativa sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede straordinaria, esclusivamente in modalità audio-video conferenza, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6.000.000 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, previa revoca della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile in data 29 aprile 2022 per la parte non esercitata; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- 2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
- 3. Modifica dello statuto sociale a fini di adeguamento alle riforme normative; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

3



Secondo punto all'Ordine del Giorno

“2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell’eventuale emissione di warrant; conseguente modifica dell’art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;.”

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in sede straordinaria per sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di conferire al Consiglio medesimo la delega ad emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell’eventuale emissione di warrant (la “Delega Warrant”).

Motivazioni della Delega Warrant e criteri per il suo esercizio

Si segnala ai signori Azionisti che, in data odierna, oltre al conferimento della Delega Warrant, si propone altresì di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6.000.000 (sei milioni/00), comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell’articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, previa revoca della delega conferita ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile in data 29 aprile 2022 per la parte non esercitata (la “Delega”).

Si propone quindi ai signori Azionisti di demandare al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di emettere warrant (i “Warrant”) da offrire ai sottoscrittori delle azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti conseguentemente al futuro esercizio della Delega. I Warrant sono strumenti finanziari idonei a favorire una più ampia adesione all’emissione di azioni ordinarie che potrà essere deliberata in esercizio della Delega, rendendo maggiormente attraente l’offerta.

Si intende altresì proporre ai signori Azionisti di demandare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di chiedere l’ammissione a quotazione di tali strumenti finanziari in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri. Resta peraltro inteso che la possibilità di chiedere l’ammissione a quotazione dipenderà dalle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell’operazione.

Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell’organo assembleare, lo strumento della Delega Warrant ha l’ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle condizioni economiche dell’emissione dei Warrant medesimi nel complesso, anche alla luce dei termini e delle condizioni relative all’esercizio della Delega nonché in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell’operazione, riducendo tra l’altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell’annuncio e quello dell’avvio dell’operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa in sede assembleare.

Ammontare della Delega

Tramite la Delega Warrant, si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di emettere, a pagamento, in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, massime n. 3.000.000 (tre milioni) di azioni ordinarie prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di Warrant.

Modifica dello statuto sociale

All'approvazione della proposta di Delega di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria consegue la modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. L'illustrazione dettagliata della proposta di modifica è contenuta nella tabella sotto riportata, nella quale il testo vigente è messo a confronto con il nuovo testo proposto, con evidenziazione delle modifiche conseguenti all'approvazione della proposta.

Testo vigente	Testo proposto
5.1 Ai sensi e in esecuzione di quanto previsto ai paragrafi che seguono, il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.093.574 (un milione novanta tremila cinquecentosettanta quattro/00), suddiviso in n. 8.609.200 senza indicazione del valore nominale, conferenti ai loro possessori uguali diritti.	5.1 Ai sensi e in esecuzione di quanto previsto ai paragrafi che seguono, il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.093.574 (un milione novanta tremila cinquecentosettanta quattro/00), suddiviso in n. 8.609.200 senza indicazione del valore nominale, conferenti ai loro possessori uguali diritti.
5.2 L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera assembleare, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate dal Consiglio, e secondo le modalità, i prezzi di emissione, i tempi, le caratteristiche e le condizioni determinate dal Consiglio stesso. In particolare, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali.	5.2 L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera assembleare, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000 (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di massime numero 1.000.000 azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli azionisti della Società ovvero con limitazione o esclusione del diritto di opzione, in base alle opportune valutazioni che saranno effettuate dal Consiglio, e secondo le modalità, i prezzi di emissione, i tempi, le caratteristiche e le condizioni determinate dal Consiglio stesso. In particolare, in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, le azioni potranno essere offerte in tutto o in parte ai soggetti che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione tra investitori italiani ed esteri, industriali e finanziari, partner strategici e industriali.



5.3 Il Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022, a valere sulla delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 5.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 526.315 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022.

5.4 Il Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2022, a valere sulla delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 2.000.000 (due milioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 210.527 (duecentodiecimila cinquecentoventisette) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le

~~5.3 Il Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022, a valere sulla delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 5.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 526.315 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022.~~

~~5.4 Il Consiglio di Amministrazione del 1° giugno 2022, a valere sulla delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e della previsione di cui all'art. 5 dello statuto sociale vigente, ha deliberato un aumento di capitale a pagamento, in forma scindibile, per un importo massimo di Euro 2.000.000 (due milioni virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 210.527 (duecentodiecimila cinquecentoventisette) nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le~~

medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022. Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan sistema multilaterale di negoziazione ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").

5.5 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF").

5.6 Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

5.7 Nel caso di proprietà e/o comunione di una o più azioni, i diritti relativi devono essere

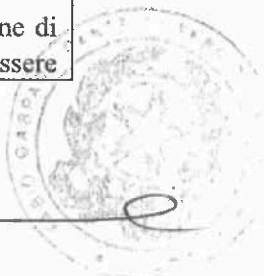
~~medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione e dematerializzate, ad un prezzo unitario di emissione non inferiore a Euro 9,50 per ciascuna azione, con imputazione a capitale di Euro 0,1270 per ogni azione sottoscritta e la parte restante a sovrapprezzo, da offrirsi in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, co. 5, del Codice Civile, stante l'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato esclusivamente in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato, nonché investitori istituzionali esteri con l'esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta siano vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni senza pubblicazione di un prospetto informativo di offerta al pubblico e di quotazione in forza delle esenzioni previste dalla vigente normativa; l'aumento di capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 30 giugno 2022. Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan sistema multilaterale di negoziazione ("EGM"), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").~~

5.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF").

5.3 Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

5.4 Nel caso di proprietà e/o comunione di una o più azioni, i diritti relativi devono essere

2 e



esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti. 5.8 La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.	esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti. 5.5 La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente. 5.6 L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 8 settembre 2026, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche in via scindibile, in una o più <i>tranche</i>, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00 (<i>sei milioni/00</i>), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile.¹ 5.7 L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 8 settembre 2026, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più <i>tranche</i>, entro cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant.”
---	--

* * *

Tutto ciò premesso il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

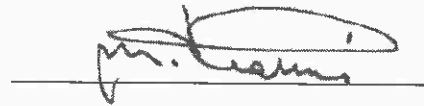
“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, udita l'esposizione del Presidente, esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta anche per le finalità di cui agli artt. 2443 e 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile

DELIBERA

¹ Si precisa che tale articolo è oggetto di proposta formulata e descritta in una separata Relazione Illustrativa relativa al primo punto all'ordine del giorno.

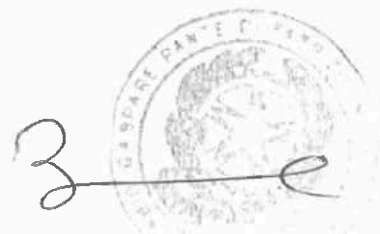
- (i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la delega ad emettere, entro cinque anni dalla data della deliberazione, azioni ordinarie a pagamento, prive di valore nominale, per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant;
- (ii) di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto sociale, aggiungendo la seguente clausola 5.7:
- "L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 8 settembre 2026, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant."*
- (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per:
1. emettere azioni a servizio dei warrant assegnandoli ai sottoscrittori delle azioni ordinarie offerte in opzione agli azionisti in esercizio della Delega nonché di chiedere l'ammissione a quotazione di tali strumenti finanziari in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri, determinando le relative caratteristiche (e.g., modalità di assegnazione, rapporto e prezzo di esercizio) e i contenuti del relativo regolamento;
 2. dare attuazione ed esecuzione all'emissione delle azioni di volta in volta deliberata in esercizio della Delega Warrant e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione su Euronext Growth Milan, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni;
 3. provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato."

Milano, 24 agosto 2026



Massimo Pratelli

Presidente del Consiglio di Amministrazione



Tecma Solutions S.p.A.

Sede legale in via Privata Roberto Bracco, 6 – 20159 – Milano

Capitale sociale: Euro 1.093.574 sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita IVA: 07840930965

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero REA: MI-1985204

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI TECMA SOLUTIONS S.P.A. DELL'8 SETTEMBRE IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Tecma Solutions S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Tecma”) mette a Vostra disposizione la presente relazione illustrativa sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede straordinaria, esclusivamente in modalità audio-video conferenza, in unica convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6.000.000 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile, previa revoca della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile in data 29 aprile 2022 per la parte non esercitata; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
3. *Modifica dello statuto sociale a fini di adeguamento alle riforme normative; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

3



Terzo punto all'Ordine del Giorno

“Modifica dello statuto sociale a fini di adeguamento alle riforme normative; deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Signori Azionisti,

con riferimento alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alla proposta di modifica dello statuto sociale a fini di adeguamento dello stesso alle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 27 marzo 2026, n. 47, recante attuazione della delega di cui all'art. 19 della legge 5 marzo 2024, n. 21, per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali, al D.Lgs. n. 58/1998) (il “TUF”) e al Codice Civile (la “Riforma”).

Motivazioni delle modifiche statutarie proposte

Le modifiche proposte allo statuto sociale vigente non incidono sulla sostanza delle previsioni statutarie, limitandosi ad allineare i richiami normativi contenuti nello statuto sociale alla nuova numerazione e struttura degli articoli del TUF e del Codice civile risultante dalla Riforma, ovvero a recepire l'avvenuta abrogazione di specifiche disposizioni normative ivi richiamate.

- Modifiche all'articolo 10.3 – Offerta Pubblica di Acquisto

L'articolo 10.3 dello statuto sociale vigente richiama, ai fini dell'individuazione della soglia di partecipazione rilevante ai fini dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria, i commi 1, 1-bis, 1-ter, 3, lettera (a), 3, lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* dell'art. 106 del TUF. A seguito della Riforma, i commi 1-*bis* e 1-*ter* dell'art. 106 del TUF sono stati abrogati. Si rende pertanto necessario eliminare dal testo dell'articolo 10.3 dello statuto sociale vigente ogni riferimento ai commi 1-*bis* e 1-*ter* dell'art. 106 del TUF, mantenendo il rinvio ai restanti commi tuttora vigenti.

- Modifiche all'articolo 10-*bis* – Obbligo di acquisto e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF

L'articolo 10-*bis*.2 dello statuto sociale vigente prevede che, nei casi in cui il Regolamento Emittenti Consob rimetta alla Consob la determinazione del prezzo ai fini dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sia pari al maggiore tra: (i) il prezzo più elevato pagato per acquisti di titoli della medesima categoria nei 12 mesi precedenti il sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto da parte del soggetto interessato e delle persone che agiscono di concerto con lo stesso; e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 mesi.

La Riforma ha modificato l'articolo 106, comma 2, del TUF, riducendo da 12 a 6 mesi il periodo di riferimento per individuare il prezzo più elevato pagato dall'offerente e dalle persone che agiscono di concerto ai fini della determinazione del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria.

Al fine di assicurare la coerenza tra la disciplina statutaria e il nuovo criterio previsto dall'articolo 106, comma 2, del TUF, si propone di modificare l'articolo 10-*bis*.2 dello statuto sociale, riducendo da 12 a 6 mesi il periodo di riferimento relativo al criterio del “prezzo più elevato”.

- Modifiche agli articoli 21.2 e 21.5 – Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione

Gli articoli 21.2 e 21.5 dello statuto sociale vigente richiamano l'art. 148, comma terzo, del TUF con riferimento ai requisiti di indipendenza degli amministratori (e, in sede di presentazione delle liste, dei relativi candidati). A seguito della Riforma, la disciplina dei requisiti di indipendenza dei componenti dell'organo di controllo – e per rinvio, ove applicabile, degli amministratori – è stata trasferita dal comma terzo al comma secondo dell'art. 148 del TUF, in conseguenza della rinumerazione complessiva dei commi del medesimo articolo. Si rende pertanto necessario aggiornare tale riferimento normativo.

- **Modifiche all'articolo 21.18 – Composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione**

L'articolo 21.18 dello statuto sociale vigente disciplina la sostituzione per cooptazione degli amministratori venuti a mancare nel corso dell'esercizio, richiamando i commi 1, 2 e 3 dell'art. 2386 del Codice Civile. A seguito della Riforma, l'art. 2386 del Codice Civile è stato abrogato e la relativa disciplina è stata inclusa, per le società che adottano il sistema tradizionale (amministrazione e collegio sindacale) – come la Società – nel nuovo art. 2409-*undecies* del Codice Civile. Si rende pertanto necessario aggiornare il richiamo statutario da “commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2386 del codice civile” a “commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2409-*undecies* del codice civile”.

- **Modifiche agli articoli 29.2 e 29.5 – Collegio sindacale**

Gli articoli 29.2 e 29.5 dello statuto sociale vigente richiamano l'art. 148, comma 4, TUF con riferimento ai requisiti di professionalità e onorabilità che devono essere posseduti dai sindaci della Società. A seguito della Riforma, la disciplina di cui al comma 4 è stata trasferita al comma 3 dell'art. 148 del TUF, in conseguenza della rinumerazione complessiva dei commi del medesimo articolo. Si rende pertanto necessario aggiornare tale riferimento normativo.

Esposizione a confronto degli articoli di cui si propone la modifica nel testo vigente e nel testo proposto

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 10 – Offerta Pubblica di Acquisto	Articolo 10 – Offerta Pubblica di Acquisto
10.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis , 1-ter , 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3- <i>quater</i> – e 3- <i>bis</i> TUF (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.	10.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis , 1-ter , 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3- <i>quater</i> – e 3- <i>bis</i> TUF (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.
Articolo 10-bis – Obbligo di acquisto e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF	Articolo 10-bis – Obbligo di acquisto e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF
10-bis.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti Consob”), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici)	10-bis.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “Regolamento Emittenti Consob”), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12-6 (dodici)

mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.	sei) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.
Articolo 21 – Composizione e nomina	Articolo 21 – Composizione e nomina
21.2 Almeno uno dei membri del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma terzo, TUF. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147- <i>quinquies</i> del TUF.	21.2 Almeno uno dei membri del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma terzo secondo , TUF. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147- <i>quinquies</i> del TUF.
21.5 A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'EGM, la nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea. Almeno uno dei candidati per ciascuna lista deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma terzo, TUF.	21.5 A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'EGM, la nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea. Almeno uno dei candidati per ciascuna lista deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma terzo secondo , TUF.
21.18 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2386 del codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora sia cessato un Amministratore Indipendente, l'amministratore cooptato dovrà parimenti essere in possesso dei requisiti di indipendenza. Qualora sia cessato un amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'amministratore cooptato sarà il primo dei non eletti dalla originaria lista di minoranza. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.	21.18 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell' articolo 2386 2409-undecies del codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora sia cessato un Amministratore Indipendente, l'amministratore cooptato dovrà parimenti essere in possesso dei requisiti di indipendenza. Qualora sia cessato un amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'amministratore cooptato sarà il primo dei non eletti dalla originaria lista di minoranza. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.
Articolo 29 – Collegio Sindacale	Articolo 29 – Collegio Sindacale
29.2 Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente	29.2 Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente

Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.	Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4-3, del TUF.
29.5 Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.	29.5 Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4-3, del TUF.

Diritto di recesso ex art. 2437 del Codice Civile

Si precisa che le proposte di modifica dello statuto sociale sopra illustrate non determinano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi di legge.

* * *

Tutto ciò premesso, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti della Società, udita l'esposizione del Presidente, esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. *di modificare gli artt. 10, 10-bis, 21 e 29 dello statuto sociale, nei termini sopra illustrati; e*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera di cui sopra e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro tempore vigente, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi: (i) alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente; e (ii) all'adempimento di tutte le formalità di legge, con facoltà di apportare alla delibera adottata in data odierna aggiunte, modifiche e soppressioni di carattere formale e non sostanziale che risultassero necessarie o comunque fossero richieste anche in sede di iscrizione nel competente Registro delle Imprese."*

Milano, 24 agosto 2026



Massimo Pratelli

Presidente del Consiglio di Amministrazione



STATUTO

DENOMINAZIONE – SEDE – OGGETTO – DURATA

Articolo 1

Denominazione

- 1.1 È costituita la società per azioni denominata "TECMA SOLUTIONS S.p.A." (di seguito la "Società").

Articolo 2

Sede

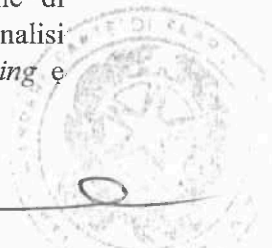
- 2.1. La società ha sede in Milano (MI).
- 2.2. L'organo amministrativo, con le modalità previste e nel rispetto della normativa vigente, può istituire, sopprimere, variare sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, uffici ed unità locali, sia in Italia sia all'estero, nonché trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Articolo 3

Oggetto sociale

- 3.1. Costituisce oggetto sociale della Società la prestazione dei seguenti servizi per l'ingegneria, l'architettura ed il *design*, e, precisamente:
- servizi di *technical marketing* per il *real estate* per prodotti industriali, per immobili aziendali, residenziali e studi di progettazione;
 - la rappresentazione grafica bidimensionale e tridimensionale dei prodotti e di opere ingegneristiche ed architettoniche;
 - la prestazione di servizi *web* di comunicazione per società, immobili, aziende e studi di progettazione, *marketing* strategico e strategie d'impresa per aziende e costruttori e tutti coloro che operano in architettura, *interior design* e *real estate*;
 - lo studio, la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di *software* per l'architettura e il *design* in genere ed in particolare per il settore immobiliare inclusa la distribuzione, la vendita e la licenza d'uso di tali prodotti;
 - lo studio, la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di banche di dati per l'architettura e il *design* in genere ed in particolare per il settore immobiliare inclusa la distribuzione, la vendita e la licenza d'uso di tali prodotti;
 - l'esercizio, diretto e/o indiretto, di attività di ricerca, ideazione, progettazione, produzione, realizzazione, commercio e manutenzione di prodotti *software*, nonché attività consulenziali correlate alla loro commercializzazione, manutenzione ed evoluzione tecnologica; la creazione e commercializzazione di applicativi, strumenti tecnologici, apparati e programmi per elaboratori orientati allo sviluppo e alla gestione di ambienti digitali innovativi, con commercializzazione diretta, tramite licenza o con l'offerta di servizi in *cloud* (*Infrastructure as a Service*, *Platform as a Service*, *Software as a Service*);
 - lo studio, la progettazione, lo sviluppo, la consulenza e l'implementazione di tecnologie di *machine learning*, intelligenza artificiale, internet delle cose, analisi predittiva e semantica, reti neurali, *data mining*, *big data*, *reverse engineering* e

3



clustering inclusa la distribuzione, la vendita e la relativa licenza d'uso; ivi inclusa l'organizzazione aziendale e la programmazione di procedure e modelli per la creazione e gestione di aziende digitali, dell'industria 4.0, e delle città e delle zone rurali intelligenti; la consulenza e assistenza nei settori dell'informatica e delle telecomunicazioni (ICT), inclusa la consulenza strategica, direzionale e organizzativa nelle attività pertinenti all'informazione, al trattamento e alla trasmissione dell'informazione e all'*office-automation*;

- h. l'ideazione, la realizzazione, l'acquisto, la vendita e la registrazione di piattaforme *web-based*, con svolgimento di attività accessorie e connesse, destinate in particolare al settore immobiliare e *marketing* immobiliare;
 - i. la progettazione del *design* e realizzazione di spazi espositivi, anche nella formula "chiavi in mano" completi di opere connesse ed accessorie, compresi arredamenti, illuminazione ed *hardware* per l'utilizzo di *software* dedicati all'architettura ed al design delle iniziative immobiliari.
- 3.2. La Società, in via non prevalente bensì strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie od utili, potrà prestare garanzie personali e reali anche a favore di terzi (ma non nei confronti del pubblico), potrà assumere partecipazioni ed interessenze in altre imprese, società, consorzi, costituite o da costituirsi. È in ogni caso escluso lo svolgimento nei confronti del pubblico di qualunque attività qualificata dalla legge come finanziaria.

Articolo 4

Durata

- 4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei Soci.

CAPITALE SOCIALE – AZIONI – OBBLIGAZIONI

Articolo 5

Capitale sociale – Azioni

- 5.1. Ai sensi e in esecuzione di quanto previsto ai paragrafi che seguono, il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.093.574 (un milione novanta tremila cinquecentosettanta quattro/00), suddiviso in n. 8.609.200 azioni senza indicazione del valore nominale, conferenti ai loro possessori uguali diritti.
- 5.2. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-*bis* e seguenti del decreto legislativo numero 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF").
- 5.3. Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.
- 5.4. Nel caso di comproprietà e/o comunione di una o più azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.
- 5.5. La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

- 5.6. L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 8 settembre 2026, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, anche in via scindibile, in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 6.000.000,00 (*sei milioni/00*), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile.
- 5.7. L'Assemblea, convocata in sede Straordinaria, in data 8 settembre 2026, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di emettere azioni ordinarie prive di valore nominale per un numero massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), in una o più *tranche*, entro cinque anni dalla data della deliberazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, a fronte di conferimento da imputare esclusivamente a riserva sovrapprezzo e senza aumento del capitale sociale, a servizio dell'eventuale emissione di warrant.

Articolo 6

Identificazione degli azionisti

- 6.1. La Società, ai sensi dell'articolo 83-*duodecies* TUF, può richiedere, anche tramite un soggetto terzo designato dalla Società e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto.
- 6.2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 147-*ter* TUF oppure, se diversa, la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'EGM, in ogni caso da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

Articolo 7

Aumenti di capitale – Conferimenti – Categorie di azioni - Finanziamenti

- 7.1. Il capitale sociale può essere aumentato, anche mediante conferimenti di somme di denaro, beni in natura, o crediti.
- 7.2. I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e nei modi che reputa conveniente, salvo che non siano già inderogabilmente disciplinati dalla legge.



A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua del vigente tasso legale, fermo restando il disposto dell'articolo 2344 del codice civile.

- 7.3. Ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del codice civile, l'assemblea dei soci può delegare agli amministratori la facoltà di aumentare il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione, e di emettere obbligazioni convertibili, per un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega e nel rispetto della normativa vigente in materia e delle forme previste dal presente Statuto.
- 7.4. Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative o con voto plurimo.
- 7.5. La Società può acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.
- 7.6. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del codice civile.

Articolo 8

Obbligazioni

- 8.1. Ai sensi di legge, la Società, anche mediante delibera del consiglio di amministrazione nei casi consentiti dalla legge, può emettere obbligazioni e obbligazioni convertibili.
- 8.2. L'assemblea straordinaria degli azionisti ha il diritto di attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter del codice civile, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione.
- 8.3. La Società ha facoltà di emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi ai sensi dell'articolo 2349, ultimo comma, del codice civile, nonché *warrants*.
- 8.4. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 9

Partecipazioni rilevanti – Patti parasociali – Disciplina applicabile

- 9.1. Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su EGM, saranno applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ("**Disciplina sulla Trasparenza**") prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob (nonché gli orientamenti espressi da Consob in materia), come richiamate dal Regolamento emittenti di EGM, come di volta in volta integrato e modificato ("**Regolamento Emittenti EGM**"). In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione del voto) in

misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti EGM (la “Partecipazione Significativa”) e qualsiasi “Cambiamento Sostanziale” come definito nel Regolamento Emittenti EGM, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

- 9.2. L’obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella società sia pari o superiore alle soglie previste.
- 9.3. La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al consiglio di amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o il diverso termine di volta in volta previsto dalla disciplina richiamata) dalla data di perfezionamento dell’atto o dell’evento che ha determinato il sorgere dell’obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.
- 9.4. La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” deve identificare l’azionista, l’ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell’operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti EGM. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.
- 9.5. Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.
- 9.6. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all’azionista.
- 9.7. Il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto o, comunque, il contributo determinante sono impugnabili a norma dell’articolo 2377 del codice civile.
- 9.8. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell’assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l’approvazione della deliberazione.
- 9.9. Qualora, in dipendenza dell’ammissione all’EGM o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* del codice civile, 111-*bis* delle disposizioni per l’attuazione del codice civile e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse, anche in deroga, se del caso, al presente Statuto.
- 9.10. Nella misura in cui l’ammissione al sistema multilaterale di negoziazione concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell’articolo 2325-*bis* del codice civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.

Articolo 10

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' PER AZIONI" around the perimeter and "Sede Legale" in the center.

Offerta Pubblica di Acquisto

- 10.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF, ai regolamenti Consob di attuazione ed orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, “la disciplina richiamata”) limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato.
- 10.2. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all’azionista. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell’offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1349 del codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.
- 10.3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell’offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall’articolo 106, commi 1, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* TUF (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un’offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all’offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.
- 10.4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l’offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e se del caso di scambio previste dal TUF.

Articolo 10-bis

Obbligo di acquisto e diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF

- 10-bis.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull’EGM, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.
- 10-bis.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti Consob**”), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell’obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l’acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 6 (sei) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell’obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (ii) il

prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

10-bis.3 L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente Statuto e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

10-bis.4 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 11

Recesso

- 11.1. I soci hanno diritto di recedere per tutte o parte delle loro azioni, nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.
- 11.2. Non spetta tuttavia il diritto di recesso agli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della società e l'introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.
- 11.3. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dall'ammissione alle negoziazioni su EGM, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea.

Articolo 12

Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni

- 12.1. La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari EGM deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data, specificando le ragioni per tale richiesta.
- 12.2. Salvo che Borsa Italiana decida diversamente, la revoca dall'ammissione degli strumenti finanziari EGM della Società dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con il voto favorevole del 90% (novanta per cento) del capitale sociale presente in assemblea per ciascuna categoria di azioni ammesse ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti EGM come di volta in volta integrato e modificato, in ogni caso senza possibilità di computare maggiorazioni del voto (ove previste). Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera dell'Emittente EGM suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari EGM, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.
- 12.3. La Società che convoca un'assemblea per la revoca deve evidenziare nell'apposita comunicazione, la data preferita per la revoca, le ragioni per le quali si richiede la revoca, una descrizione di come gli azionisti potranno effettuare transazioni sugli strumenti

A handwritten signature in black ink is written over a faint, circular official stamp. The stamp contains a star in the center and some illegible text around the perimeter.

finanziari una volta che questi siano stati revocati e ogni altro elemento rilevante per gli azionisti affinché questi raggiungano una decisione informata sulla questione della revoca.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 13

Competenze dell'assemblea ordinaria

- 13.1. L'assemblea dei soci, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti, fermo il diritto di recesso dei soci nei casi stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.
- 13.2. L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge, dai regolamenti – ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM – e dal presente Statuto e, in particolare:
 - (a) approva il bilancio d'esercizio;
 - (b) nomina e revoca gli amministratori, i sindaci, il presidente del collegio sindacale e il soggetto al quale è demandata la revisione legale;
 - (c) determina il compenso degli amministratori, dei sindaci e del soggetto cui è demandata la revisione legale;
 - (d) delibera sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci.
- 13.3. A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'EGM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, numero 5, del codice civile nelle seguenti ipotesi:
 - (a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un “reverse take over” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM;
 - (b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del *business*” ai sensi del Regolamento Emittenti EGM;
 - (c) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'EGM, fermo restando che, in tal caso, l'assemblea delibera, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) del capitale sociale presente in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti EGM, in ogni caso senza possibilità di computare maggiorazioni del voto (ove previste).

Articolo 14

Competenza dell'assemblea straordinaria

- 14.1. Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:
 - (a) le modifiche allo Statuto;
 - (b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
 - (c) l'emissione degli strumenti finanziari;
 - (d) l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili di cui all'articolo 8.1 del presente Statuto;
 - (e) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dai regolamenti applicabili – ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM – nonché dal presente Statuto.

Articolo 15

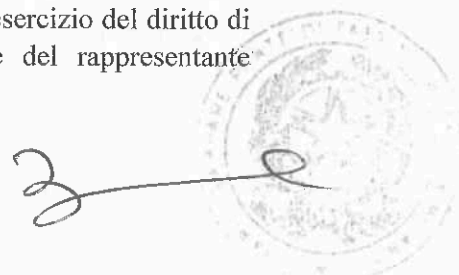
Convocazione dell'assemblea

- 15.1. L'assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria, è convocata, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, purché in Italia o negli Stati Membri dell'Unione Europea, nei termini di legge *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o anche per estratto secondo la disciplina vigente su uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24Ore" o "Milano Finanza" o "Italia Oggi" o altro quotidiano a diffusione nazionale, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno dell'assemblea.
- 15.2. L'assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal presidente del consiglio di amministrazione, previa delibera del consiglio di amministrazione, ovvero su richiesta dei soci nei casi previsti dalla legge.
- 15.3. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, con la descrizione chiara e precisa delle procedure che i soci devono rispettare per partecipare e votare in assemblea dei soci e nel rispetto dei contenuti previsti dalla normativa vigente. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che l'assemblea dei soci si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, con le modalità e nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente.
- 15.4. In mancanza delle formalità previste per la convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipa la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga adeguatamente informato. In ogni caso, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'organo amministrativo e di controllo non presenti.

Articolo 16

Intervento e rappresentanza

- 16.1. Hanno diritto di intervento in assemblea dei soci coloro ai quali spetta il diritto di voto.
- 16.2. A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'EGM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto e, in ogni caso, secondo quanto disposto, di volta in volta, nell'avviso di convocazione. La comunicazione è effettuata ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF dall'intermediario alla Società sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.
- 16.3. Qualora sia previsto nell'avviso di convocazione che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea non avvengano esclusivamente per il tramite del rappresentante



designato (come previsto ai sensi del successivo comma quinto), i soci hanno diritto di farsi rappresentare in assemblea in conformità alle disposizioni di legge *pro tempore* vigenti, anche mediante delega elettronica. La rappresentanza può essere conferita per iscritto solo per singole assemblee, e copia della relativa documentazione deve essere conservata a cura della Società. In ogni caso, la rappresentanza non può essere conferita ai componenti dell'organo amministrativo o di controllo ovvero a dipendenti della Società e di sue controllate, né a queste ultime.

- 16.4. La partecipazione all'assemblea dei soci può avvenire anche (eventualmente in via esclusiva) a mezzo di collegamento in audio o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento tra i soci. In particolare, sarà necessario che siano applicate le modalità di svolgimento dell'assemblea e di esercizio del diritto di voto che seguono:
- (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire.
- 16.5. La Società può avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento dei soci e l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione. Al rappresentante designato dalla Società possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, in deroga all'articolo 135-*undecies*, comma 4 del TUF. La delega conferita dall'azionista ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. In ogni caso, l'avviso di convocazione conterrà l'indicazione del soggetto designato, nonché delle modalità e dei termini per il conferimento e per la notifica delle istruzioni di voto e/o della delega da parte dei titolari del diritto di voto. Nell'ipotesi di intervento esclusivo mediante rappresentante designato, è concessa la facoltà agli azionisti di integrare l'ordine del giorno e/o di presentare proposte (anche individuali) su materie già all'ordine del giorno nonché di porre domande secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 17

Presidenza e svolgimento dell'assemblea

- 17.1. L'assemblea dei soci è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dalla persona designata con il voto della maggioranza dei presenti.
- 17.2. Il presidente verifica la regolare costituzione dell'assemblea dei soci, accerta l'identità e la legittimazione al voto dei presenti, regola la discussione, stabilisce l'ordine e le modalità

per la votazione (con esclusione del voto segreto), accerta i risultati delle votazioni e ne proclama il risultato, dandone conto nel verbale.

- 17.3. Le deliberazioni dell'assemblea dei soci devono constare da verbale redatto dal segretario e sottoscritto, oltre che dal segretario medesimo, dal presidente o, se del caso, dal notaio. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e riportare, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno. Deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere trascritte o riassunte, su richiesta dei soci, le dichiarazioni eventualmente rese con riferimento alle materie all'ordine del giorno.
- 17.4. Qualora il verbale non sia redatto dal notaio, le funzioni di segretario vengono affidate ad un segretario, anche non socio, designato con il voto della maggioranza dei presenti.

Articolo 18

Quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea

- 18.1. Fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 12.2, l'assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, è regolarmente costituita e delibera in conformità con le disposizioni di legge.

Articolo 19

Annullamento delle deliberazioni assembleari

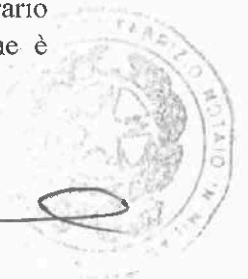
- 19.1. Le deliberazioni dell'assemblea, assunte in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
- 19.2. Le deliberazioni che non sono prese in conformità della legge o dello Statuto possono essere impugnate ai soci assenti, dissenzienti od astenuti, dagli amministratori, dal consiglio di sorveglianza e dal collegio sindacale, secondo le disposizioni di legge.

Articolo 20

Operazioni con parti correlate

- 20.1. Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.
- 20.2. Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di "operazioni con parti correlate", "operazioni di maggiore rilevanza", "comitato operazioni parti correlate", "presidio equivalente" e "soci non correlati", si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "**Procedura OPC**") e alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate.
- 20.3. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate (o dell'equivalente presidio), o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato (o presidio), sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura OPC, il compimento dell'operazione è

3



impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

- 20.4. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del consiglio di amministrazione possono essere approvate dal consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate (o dell'equivalente presidio), o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato (o presidio), a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società. In tal caso, l'Assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura OPC, il compimento dell'operazione è impedito solo qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
- 20.5. Le operazioni con parti correlate, in caso d'urgenza, sono concluse nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e/o nella Procedura OPC, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

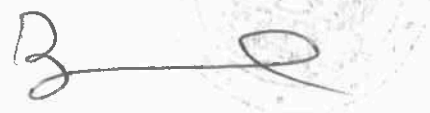
ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 21

Composizione e nomina

- 21.1. La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, anche non soci, nominati dall'assemblea, che provvede altresì a determinarne il compenso in conformità con le previsioni del presente Statuto.
- 21.2. Almeno uno dei membri del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma secondo, TUF. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.
- 21.3. Spetta all'assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo, fatto salvo quanto previsto dal presente Statuto in caso di decadenza o recesso dalla carica di amministratore.
- 21.4. Gli amministratori durano in carica per 3 (tre) esercizi, salvo quanto diversamente stabilito dall'assemblea nella delibera di nomina. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
- 21.5. A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'EGM, la nomina del consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima della data dell'assemblea. Almeno uno dei candidati per ciascuna lista deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma secondo, TUF.
- 21.6. Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere previsto dal presente Statuto.
- 21.7. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali

- dei candidati; e (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti.
- 21.8. Unitamente a ciascuna lista sono inoltre depositati i *curricula* dei candidati nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti; i candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.
- 21.9. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta contestualmente al deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 21.10. Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 21.11. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
- 21.12. I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti previsti dalla legge. Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.
- 21.13. Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale degli amministratori da eleggere, all'elezione degli amministratori si procede come segue:
- (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
 - (b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è eletto un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.
- 21.14. È eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione.
- 21.15. Nel caso di parità di voti tra più liste si procederà ad una votazione di ballottaggio.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp features a five-pointed star in the center, surrounded by a decorative border. The signature is a stylized, cursive 'B' followed by a horizontal line and a loop.

- 21.16. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.
- 21.17. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del consiglio di amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Statuto.
- 21.18. La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dal presente Statuto. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
- 21.19. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2409-*undecies* del codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora sia cessato un Amministratore Indipendente, l'amministratore cooptato dovrà parimenti essere in possesso dei requisiti di indipendenza. Qualora sia cessato un amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'amministratore cooptato sarà il primo dei non eletti dalla originaria lista di minoranza. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Articolo 22

Poteri del consiglio di amministrazione

- 22.1. Il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società e può compiere tutti gli atti necessari od opportuni ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, fatti salvi i poteri che per legge o per Statuto sono riservati alla competenza dell'assemblea dei soci.
- 22.2. Al consiglio di amministrazione è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea dei soci, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti del presente Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma secondo del codice civile.
- 22.3. Il consiglio di amministrazione, fermo restando le inderogabili disposizioni di legge, potrà decidere sulle materie di seguito indicate esclusivamente in composizione collegiale, senza facoltà di delega a favore di singoli membri del consiglio di amministrazione:
- (a) approvazione, modifica, integrazione ed aggiornamento del *business plan* e del *budget*;
 - (b) costituzione di società, acquisto, vendita e ogni altro atto traslativo e/o dispositivo anche di diritti, a qualsiasi titolo effettuato, ivi incluso il conferimento, avente ad

oggetto partecipazioni in società, aziende e rami di azienda, eventuali accordi di associazione in partecipazione e *joint ventures*;

- (c) acquisto, vendita, locazione e ogni altro atto traslativo e/o dispositivo di diritti reali, a qualsiasi titolo effettuato, di beni immobili e beni mobili registrati;
- (d) il compimento di operazioni con parti correlate alla Società, come definite nella Procedura OPC, e/o ai suoi soci o amministratori;
- (e) l'assunzione di finanziamenti e/o compimento di operazioni che comportino assunzione di nuovo indebitamento per importi superiori a Euro 100.000,00 (centomila/00);
- (f) l'estinzione e/o il rimborso anticipato di finanziamenti;
- (g) l'assunzione e il licenziamento del direttore generale e di dirigenti aventi una retribuzione annua lorda superiore ad Euro 100.000,00 (centomila/00);
- (h) rilascio di garanzie reali o personali a favore di terzi o per debiti di terzi;
- (i) approvazione di piani di incentivazione in danaro e/o in *equity* (i.e. *stock option* o *stock grant*) a favore di dipendenti e/o *managers* e/o amministratori della Società e/o di altre società collegate a e/o controllate dalla Società;
- (j) liquidazione di compensi a favore di dipendenti e/o amministratori della Società e/o di altre società collegate a e/o controllate dalla Società, ove non previsti nel *budget* o nel *business plan* approvati dal consiglio di amministrazione.

Articolo 23

Riunioni del consiglio di amministrazione

- 23.1. Il consiglio di amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, in Italia o all'estero, ogniqualvolta il presidente o chi ne fa le veci lo reputi opportuno; in tal caso la richiesta deve contenere l'indicazione delle materie da sottoporre al consiglio di amministrazione stesso.
- 23.2. La convocazione è effettuata dal presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci, mediante avviso contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, la data e il luogo dell'adunanza, da trasmettere a tutti i componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, *telefax*, posta elettronica o altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni prima o, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima di quello previsto per l'adunanza. Nell'avviso di convocazione può essere stabilito che il consiglio di amministrazione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.
- 23.3. Il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, chi ne fa le veci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, coordina i lavori e provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni in relazione alle materie indicate all'ordine del giorno.
- 23.4. Secondo quanto disposto, di volta in volta, nell'avviso di convocazione è ammessa la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione anche (eventualmente in via esclusiva) mediante mezzi di collegamento audio o video a distanza, a condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire lo svolgimento dei lavori e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno, nonché di trasmettere e ricevere documenti.

3



- 23.5. Anche in mancanza di formale o regolare convocazione, il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito qualora siano presenti tutti i suoi componenti e tutti i sindaci effettivi in carica.

Articolo 24

Deliberazioni del consiglio di amministrazione

- 24.1. Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica; le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, il voto del presidente è da considerarsi prevalente. Il voto prevalente del presidente non opera in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal consiglio di amministrazione o le operazioni con parti correlate.
- 24.2. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione devono constare da apposito verbale, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario e sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione entro e non oltre la successiva riunione.

Articolo 25

Presidente

- 25.1. Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri, un presidente che rimane in carica per la stessa durata prevista per il consiglio di amministrazione ed è rieleggibile, anche più di una volta; il consiglio di amministrazione potrà altresì eleggere, tra i suoi membri, per la durata del mandato, uno o due vice presidenti.
- 25.2. Il presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal vice presidente; fra più vice presidenti la precedenza spetta al più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, al più anziano di età; nel caso di assenza o impedimento del presidente e dei vice presidenti, le loro funzioni saranno assunte dall'amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.
- 25.3. Il presidente convoca e presiede l'assemblea dei soci e il consiglio di amministrazione; fissa l'ordine del giorno del consiglio di amministrazione; coordina i lavori del consiglio di amministrazione; provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni sulle materie previste all'ordine del giorno.
- 25.4. Nei confronti di terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

Articolo 26

Organi delegati

- 26.1. Il consiglio di amministrazione può nominare al suo interno (a) uno o più amministratori delegati, determinandone le attribuzioni e i poteri, anche di rappresentanza, stabilendone l'emolumento spettante in ragione della carica; nonché (b) uno o più comitati esecutivi, determinandone la composizione, le attribuzioni e i poteri.
- 26.2. Il consiglio di amministrazione può istituire comitati interni con funzioni consultive o propositive, determinandone gli eventuali compensi ed eventualmente approvare un regolamento che ne disciplini il funzionamento.
- 26.3. Il consiglio di amministrazione può delegare particolari funzioni e speciali incarichi anche al presidente. Nei limiti dei rispettivi poteri, il presidente e l'amministratore delegato

possono rilasciare anche a terzi procure speciali per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Le decisioni assunte dagli amministratori delegati dovranno essere portate a conoscenza del consiglio di amministrazione secondo le modalità determinate da quest'ultimo.

- 26.4. In tutti i casi in cui siano attribuite deleghe, i soggetti delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società, ed in generale sull'esercizio delle deleghe conferite.
- 26.5. In nessun caso il consiglio di amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi membri o a procuratori le materie elencate al precedente articolo 22.3, ferme restando le opportune deleghe di poteri (all'amministratore delegato e/o ad altro/i consigliere/i) per la sola fase esecutiva delle decisioni al riguardo adottate dal consiglio di amministrazione in composizione collegiale.

Articolo 27

Rappresentanza legale della Società

- 27.1. La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano al presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, a chi ne fa le veci, nonché all'amministratore delegato, se nominato, e ai consiglieri muniti di delega da parte del consiglio di amministrazione, nei limiti delle deleghe attribuite.
- 27.2. I componenti del consiglio di amministrazione, anche se non in possesso di delega permanente, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte ai terzi per l'esecuzione delle delibere assunte dal consiglio di amministrazione di cui siano stati specificatamente incaricati.
- 27.3. Salvo diversa espressa deliberazione da parte del consiglio di amministrazione all'atto del conferimento della delega, la rappresentanza legale spetta ai soggetti di cui ai precedenti commi in via disgiunta l'uno dall'altro.

Articolo 28

Compensi

- 28.1. Al consiglio di amministrazione, oltre al rimborso dei costi e delle spese sostenuti nell'ambito del proprio ufficio, spetta un compenso, determinato dall'assemblea dei soci per l'intera durata della carica. Detto compenso può essere unico o periodico, fisso o variabile, anche in considerazione dei risultati dell'esercizio.
- 28.2. L'assemblea riconosce ai soli consiglieri di amministrazione esecutivi (vale a dire, con deleghe), anche un compenso eventuale e variabile da determinarsi in funzione del raggiungimento di obiettivi di performance della Società e/o delle società collegate a, o controllate dalla, Società, tenendo conto anche delle previsioni *business plan* della Società.
- 28.3. L'assemblea dei soci può determinare un compenso complessivo per il consiglio di amministrazione, compresi i consiglieri investiti di particolari cariche in conformità al presente Statuto, da ripartire a cura del consiglio di amministrazione.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 29

3



Collegio Sindacale

- 29.1. Il collegio sindacale è composto da numero 3 (tre) sindaci effettivi e numero 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che ne determina altresì la retribuzione per tutta la durata dell'incarico. I sindaci rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Al momento della nomina e prima dell'accettazione della carica, ciascun sindaco deve comunicare all'assemblea gli incarichi di gestione e controllo assunti in altre società, ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma del codice civile.
- 29.2. Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.
- 29.3. A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alle negoziazioni sull'EGM, la nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.
- 29.4. Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.
- 29.5. Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 3, del TUF.
- 29.6. Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.
- 29.7. I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 29.8. Un socio non può presentare né può esercitare il proprio diritto di voto per più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
- 29.9. Hanno diritto di presentare le liste, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

- 29.10. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
- 29.11. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.
- 29.12. Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- 29.13. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- 29.14. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.
- 29.15. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del codice civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.
- 29.16. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa. Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 29.17. Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge.
- 29.18. La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.
- 29.19. È eletto presidente il candidato indicato come primo nella sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge.
- 29.20. In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.
- 29.21. Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.
- 29.22. Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.
- 29.23. Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 23.4 del presente Statuto.

3



Articolo 30

Revisione legale dei conti

- 30.1. La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, nominata dall'assemblea ai sensi della normativa applicabile.
- 30.2. Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'assemblea.

ESERCIZIO SOCIALE - UTILI

Articolo 31

Esercizio sociale

- 31.1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
- 31.2. Alla fine di ogni esercizio il consiglio di amministrazione provvede, entro i termini ed in conformità alle norme di legge, alla predisposizione del bilancio sociale.
- 31.3. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 32

Utili

- 32.1. Gli utili netti di esercizio risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, sulla base di quanto deciso dall'assemblea.

Articolo 33

Scioglimento e liquidazione

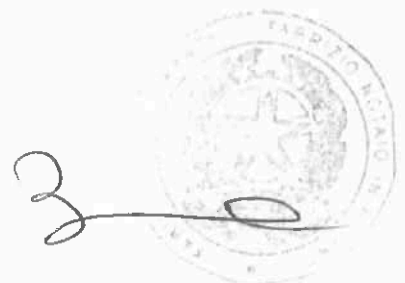
- 33.1. In ipotesi di scioglimento della Società, si applicano le disposizioni di legge.
- 33.2. In tutte le ipotesi di scioglimento, il consiglio di amministrazione deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.
- 33.3. L'assemblea straordinaria, se del caso convocata dal consiglio di amministrazione, nominerà uno o più liquidatori determinando:
 - (a) il numero dei liquidatori;
 - (b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio;
 - (c) a chi spetta la rappresentanza della Società;
 - (d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
 - (e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.
- 33.4. L'assemblea degli azionisti regolarmente costituita manterrà, durante il periodo di liquidazione, nei limiti di legge, le medesime funzioni ad essa spettanti anteriormente al fatto che ha determinato lo scioglimento della Società. In particolare, l'assemblea potrà approvare i bilanci parziali che i liquidatori dovranno sottoporle con cadenza annuale ove la liquidazione dovesse protrarsi per più di un esercizio sociale.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 34

Rinvio alle norme di legge

- 34.1. Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM, *pro tempore* vigenti.



TECMA SOLUTIONS
Assemblea straordinaria
08 settembre 2026

ALLEGATO " C "
AL N. 28852 DI RACCOLTA

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del
Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona di Pantaleo
Romanelli*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
ABITARE IN SPA		562.700	6,536%
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.740.600	31,833%
AXA ASSICURAZIONI SPA		100.000	1,162%
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		162.000	1,882%
AXA WORLD FUNDS SICAV		126.000	1,464%
MANCONE GENNANDREA		286.000	3,322%
TEXCOTTON IMMOBILIARE SA		86.000	0,999%
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	1.031.012	11,976%
WISE BOX SRL	02639410964	1.040.800	12,089%

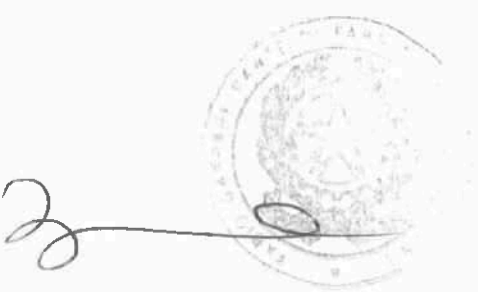
Totale

6.135.112 71,262%

TECMA SOLUTIONS

Assemblea straordinaria

08 settembre 2026

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "ASSEMBLEA STRAORDINARIA" and "08 SETTEMBRE 2026" around a central emblem.

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **9** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **6.135.112** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il **71,262%** di n. **8.609.200** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

TECMA SOLUTIONS

Assemblea straordinaria

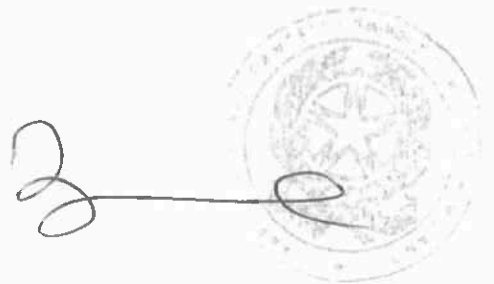
08 settembre 2026

Punto 1

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6.000.000 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, previa revoca della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile in data 29 aprile 2022 per la parte non esercitata; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	6.135.112	100%	71,262%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	6.135.112	100,000%	71,262%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.747.112	93,676%	66,755%
Contrario	388.000	6,324%	4,507%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	6.135.112	100,000%	71,262%



TECMA SOLUTIONS

Assemblea straordinaria

08 settembre 2026

Punto 1

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 6.000.000 (sei milioni/00), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, previa revoca della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile in data 29 aprile 2022 per la parte non esercitata; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato
Monte Titoli S.p.A. nella persona di Pantaleo Romanelli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ABITARE IN SPA		562.700	9,172%	F
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.740.600	44,671%	F
MANCONE GENNANDREA		286.000	4,662%	F
TEXCOTTON IMMOBILIARE SA		86.000	1,402%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	1.031.012	16,805%	F
WISE BOX SRL	02639410964	1.040.800	16,965%	F
AXA ASSICURAZIONI SPA		100.000	1,630%	C
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		162.000	2,641%	C
AXA WORLD FUNDS SICAV		126.000	2,054%	C

Totale votanti

6.135.112 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

TECMA SOLUTIONS

Assemblea straordinaria

08 settembre 2026

Punto 2

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un numero di azioni ordinarie massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, a servizio dell'eventuale emissione di warrant; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	6.135.112	100%	71,262%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	6.135.112	100,000%	71,262%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.747.112	93,676%	66,755%
Contrario	388.000	6,324%	4,507%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	6.135.112	100,000%	71,262%

TECMA SOLUTIONS

Assemblea straordinaria

08 settembre 2026

Punto 2

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega ad aumentare il capitale sociale per un numero di azioni ordinarie massimo pari a 3.000.000 (tre milioni), da eseguirsi anche in via scindibile, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, a servizio dell'eventuale emissione di warrant; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato
Monte Titoli S.p.A. nella persona di Pantaleo Romanelli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ABITARE IN SPA		562.700	9,172%	F
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.740.600	44,671%	F
MANCONE GENNANDREA		286.000	4,662%	F
TEXCOTTON IMMOBILIARE SA		86.000	1,402%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	1.031.012	16,805%	F
WISE BOX SRL	02639410964	1.040.800	16,965%	F
AXA ASSICURAZIONI SPA		100.000	1,630%	C
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		162.000	2,641%	C
AXA WORLD FUNDS SICAV		126.000	2,054%	C

Totale votanti

6.135.112 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

TECMA SOLUTIONS

Assemblea straordinaria

08 settembre 2026

Punto 3

Modifica dello statuto sociale a fini di adeguamento alle riforme normative; deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	6.135.112	100%	71,262%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	6.135.112	100,000%	71,262%
Azioni per le quali il RD non dispone di istruzioni:	0	0,000%	0,000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	5.747.112	93,676%	66,755%
Contrario	388.000	6,324%	4,507%
Astenuto	0	0,000%	0,000%
Totali	6.135.112	100,000%	71,262%




TECMA SOLUTIONS

Assemblea straordinaria

08 settembre 2026

Punto 3

Modifica dello statuto sociale a fini di adeguamento alle riforme normative; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato
Monte Titoli S.p.A. nella persona di Pantaleo Romanelli

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ABITARE IN SPA		562.700	9,172%	F
ADDUCI PIETRO MARIO	DDCPRM80L04D086F	2.740.600	44,671%	F
MANCONE GENNANDREA		286.000	4,662%	F
TEXCOTTON IMMOBILIARE SA		86.000	1,402%	F
VOLONTE' VITTORIO	VLNVTR79R10F205W	1.031.012	16,805%	F
WISE BOX SRL	02639410964	1.040.800	16,965%	F
AXA ASSICURAZIONI SPA		100.000	1,630%	C
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		162.000	2,641%	C
AXA WORLD FUNDS SICAV		126.000	2,054%	C

Totale votanti

6.135.112

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

Copia realizzata col sistema elettronico conforme all'originale,
conservato fra i miei atti.

Consta di sessantaquattro facciate

Tutti i fogli dell'originale sono muniti delle prescritte firme.

Milano, sedici settembre duemilaventisei